

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA.

1. Si esamina l'elenco degli alunni già iscritti.
2. Si applicano le prescrizioni di legge relative alla percentuale di alunni con cittadinanza non italiana in ogni classe/sezione ed alle disposizioni inerenti l'obbligo vaccinale.
3. Si tengono in considerazione eventuali situazioni particolari segnalate da educatrici nido, CNPI, o da altre agenzie educative.
4. Le sezioni devono essere equilibrate per sesso e per età.
5. I gemelli, i fratelli e i cugini devono essere inseriti in sezioni diverse, salvo diverse Indicazioni.
6. I fratelli di ex frequentanti sono inseriti nella stessa sezione, salvo diversa richiesta dei genitori, o casi particolari e, comunque, compatibilmente con i criteri precedenti.
7. Le richieste delle famiglie sono tenute in considerazione compatibilmente con i criteri precedenti. La scelta di un compagno/a potrà essere accolta solo se reciproca.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA.

1. Si tiene conto della richiesta delle famiglie, per ciò che riguarda il tempo scuola.
2. Si applicano le prescrizioni di legge relative alla percentuale di alunni con cittadinanza non italiana in ogni classe ed alle disposizioni inerenti l'obbligo vaccinale.
3. Si considerano importanti le indicazioni degli insegnanti della scuola di provenienza.
4. I gemelli, i fratelli e i cugini devono essere inseriti in classi diverse, salvo diverse indicazioni.
5. Le classi devono essere equilibrate per sesso.
6. Le richieste delle famiglie sono tenute in considerazione compatibilmente con i criteri precedenti. La scelta di un compagno/a potrà essere accolta solo se reciproca.
7. Il Dirigente Scolastico provvede al sorteggio delle sezioni in presenza della componente genitori.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

1. Si tiene conto della richiesta delle famiglie, per ciò che riguarda il tempo scuola (normale-prolungato).
2. Si applicano le prescrizioni di legge relative alla percentuale di alunni con cittadinanza non italiana in ogni classe ed alle disposizioni inerenti l'obbligo vaccinale.
3. Si considerano importanti le indicazioni degli insegnanti della scuola di provenienza.
4. Si effettua un'equa ripartizione degli alunni in base ai livelli di competenza raggiunti, agli aspetti legati alla sfera comportamentale e relazionale e alla presenza di DSA, BES, HC, di situazioni di disagio, di presenza di stranieri...
5. Le classi devono essere il più possibile equilibrate per sesso.
6. Gli alunni provenienti da una stessa classe di scuola primaria devono essere equamente divisi nelle sezioni.
7. Le richieste delle famiglie sono tenute in considerazione compatibilmente con i criteri precedenti. La scelta di un compagno/a potrà essere accolta solo se reciproca.
8. Il Dirigente Scolastico provvede al sorteggio delle sezioni in presenza della componente genitori.